

I.C. “S. Giovanni” Trieste

Scuola dell’infanzia “F. Panizon”
Scuola dell’infanzia “Filzi-Grego”
Scuola dell’infanzia di Longera

Progetto Accoglienza “Chi ben comincia...finisce meglio!”

Anno scolastico 2020/2021

Premessa

Alla luce di quanto accaduto nel precedente anno scolastico con il lockdown e alla luce dell'emergenza sanitaria che tuttora stiamo vivendo, le insegnanti intendono precisare che mai come quest'anno sarà importante dedicare un periodo mirato ad accogliere i nuovi iscritti e tutti i bambini già frequentanti che da febbraio di quest'anno non hanno più avuto modo di partecipare alla vita scolastica in presenza. Le diverse attività proposte che hanno visto coinvolte tutte le insegnanti dell'Istituto, sono riuscite comunque a raggiungere solo una percentuale di bambini in quanto gli impegni della famiglia spesso ha reso impossibile l'assistenza operativa ed effettiva che veniva richiesta, vista l'età dei piccoli. Ora però la scuola, e i bambini, hanno bisogno di ritornare a vivere la quotidianità in presenza, riconoscendo e dando nome alle emozioni vissute durante il periodo che si è rimasti a casa, ricominciando a dare valore a quella socializzazione che, vissuta a scuola, permette ai bambini di crescere e di imparare a condividere coi propri compagni e con gli adulti di riferimento le piccole regole comuni, anche riguardo l'assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto, che permetteranno loro uno sviluppo sereno e rispettoso delle modalità tipiche dello sviluppo infantile.

Vista l'importanza del momento dell'inserimento/ambientamento del bambino e della bambina nella scuola dell'infanzia, che in molti casi rappresenta il primo distacco dalla famiglia, con tutte le implicazioni emotive che meritano un'attenzione e un'accoglienza adeguata da parte del contesto scolastico, le insegnanti delle tre scuole propongono di attuare uno specifico progetto riguardante l'accoglienza.

Per “Accoglienza” intendiamo sia il periodo di tempo necessario ai bambini, alle famiglie e alle insegnanti per conoscersi e per instaurare un rapporto di fiducia reciproca all'inizio dell'anno (settembre/ottobre), sia l'accoglienza quotidiana (il tempo dell'ascolto della famiglia all'entrata, sempre con l'attenzione rivolta anche alle normative sanitarie vigenti,) che lo scambio di informazioni utili per il percorso educativo (all'uscita).

La scuola che ha la cultura dell'accoglienza, è una scuola dove si sta bene, dove si creano legami di fiducia tra pari, tra bambini e adulti e tra gli adulti stessi; dove si accoglie il bambino con tutto il suo bagaglio emotivo ed affettivo e poi educativo- didattico; è una scuola che parte proprio dal bimbo, dal suo sentirsi accolto e dal suo benessere; è una scuola che dimostra di prendere sul serio il vissuto e l'esperienza che ognuno già possiede. La nostra scuola dell'infanzia vuol essere un ambiente dove i bambini e le bambine e le loro famiglie hanno la possibilità di realizzare costruttive forme d'incontro con l'altro, confrontando le proprie idee, e nel contempo diventare un luogo di elaborazione culturale dando importanza alle differenti culture di provenienza per arrivare ad una costruzione cooperativa di conoscenza.

“Nel documento del 2007 del Ministero della Pubblica Istruzione, richiamandosi alle Indicazioni Nazionali del 2012, si afferma l'importanza della partecipazione attiva e corresponsabile delle famiglie immigrate alla vita scolastica come elemento fondamentale per consentire un'alleanza pedagogica volta all'accoglienza, all'integrazione, nel rispetto delle culture altre, per realizzare un'educazione attraverso la conoscenza, lo scambio e la relazione.”(Morena Bosetti, “Accogliere e accogliersi” Scuola dell'infanzia, n° 10, 2016)

Ed è proprio perché ci stanno a cuore i bambini, con tutte le loro esperienze, emozioni, vissuti ed esigenze che, per favorire anche il loro benessere psicofisico, durante l'ultima settimana

dell'anno scolastico (dal 24/06/2021 al 30/06/2021) l'orario delle scuole dell'infanzia dell'Istituto sarà dalle ore 7.45 alle ore 14.30. In questo periodo particolare attenzione verrà posta ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia poiché il passaggio di grado scolastico, seppur "aspirato" dai nostri "piccoli" che si sentono "grandi", porta comunque a vivere i bambini un particolare stato emotivo. Tanto più che nell'ultimo periodo di scuola, per l'esattezza dal momento in cui termina la scuola primaria, la frequenza dei bambini durante il turno pomeridiano si abbassa e l'elevata temperatura degli ambienti e del giardino favoriscono l'irritabilità dei piccoli con una forte insorgenza di disattenzione che porta più spesso ad incorrere in piccoli "incidenti".

Finalità

Il progetto persegue le seguenti finalità generali e specifiche del PTOF:

- favorire il benessere personale dei bambini e delle bambine: 1)creando un ambiente sereno e un clima scolastico accogliente, promuovendo un inserimento graduale con un orario flessibile che permetta ai bambini di abituarsi ai ritmi dell'intera giornata scolastica; 2)promuovendo nei bambini lo star bene con se stessi e con gli altri, che siano essi dei pari o degli adulti, sviluppando in loro anche il senso di appartenenza all'Istituto; 3)incoraggiando le famiglie a collaborare con le insegnanti contribuendo così a vedere la scuola dell'infanzia come un luogo importante per la crescita dei loro figli. Vedendo i loro genitori sereni, i bambini vivranno l'ingresso a scuola con un atteggiamento positivo di sicurezza affettiva e apertura verso i nuovi rapporti, le nuove attività, i nuovi spazi e le nuove regole, anche quelle dettate dall'emergenza sanitaria.
- favorire lo sviluppo delle potenzialità: sviluppare i saperi essenziali, le diverse competenze, la curiosità, gli interessi personali e la creatività.

Destinatari

L' "Accoglienza" è rivolta a tutti i bambini iscritti alle nostre scuole dell'infanzia:

- a quelli nuovi e alle loro famiglie, in quanto è indispensabile stabilire con loro una relazione positiva, con adeguati tempi per l'ascolto, la rassicurazione, lo stimolo, il contenimento di ansie oltre che un'attenta osservazione volta ad individuare bisogni e specificità di ciascun bimbo e della sua famiglia;
- ai bambini di 4/5 anni già frequentanti, poiché è necessario creare anche con loro una situazione di serenità e rapporto personale in modo di favorire la riappropriazione di spazi, tempi e relazioni lasciati al termine del precedente anno scolastico.

Obiettivi educativi

Per i nuovi iscritti favorire:

- un'entrata a scuola piacevole;
- un graduale distacco del bambino dalle figure parentali e viceversa;
- il benessere psicofisico necessario ad aiutarli a raggiungere un senso di sicurezza, riconoscendo il mondo interiore di ogni singolo bambino/a, dando spazio ai suoi progetti e alle sue ipotesi, rispettando i suoi tempi e i suoi bisogni, dandogli la possibilità di giocare e di creare relazioni col gruppo dei pari e con gli adulti che operano nella scuola;
- l'accettazione dell'esistenza dell'altro come persona diversa da sé con cui imparare a relazionarsi (superamento graduale dell'egocentrismo tipico di questo periodo di crescita);
- l'apprendimento di comportamenti sociali quali il saluto, il dialogo, le prime interazioni in quanto la scuola è un luogo privilegiato dove ci si confronta quotidianamente con l'altro, si conoscono e condividono regole di vita comunitaria per una migliore

convivenza tra persone diverse per età, per genere e per provenienza, permettendo così un'integrazione positiva;

- la conoscenza dei diversi ambienti scolastici, l'esplorazione degli spazi, il loro uso, le attività pertinenti a ciascun ambiente, i nuovi materiali.

Per i bambini e le bambine che hanno già frequentato le nostre scuole, favorire:

- ritrovare un equilibrio e un ambiente sociale che a causa del lockdown per l'emergenza Covid 19, è stato necessario abbandonare;
- un'entrata a scuola piacevole;
- il consolidamento del senso di appartenenza alla scuola e al gruppo/sezione;
- il riallacciarsi delle relazioni con i compagni, le insegnanti e gli adulti che operano all'interno dell'ambiente scolastico;
- la riappropriazione degli spazi, degli "angoli gioco" e delle regole dei contesti.

Per le famiglie favorire:

- un approccio sereno e rassicurante dopo alla luce dell'emergenza che stiamo vivendo;
- un atteggiamento positivo per lasciare i figli a scuola con serenità;
- il comprendere l'importanza di una frequenza regolare del bambino;
- la partecipazione e la collaborazione in prima persona alle attività proposte nell'ambito scolastico;
- un approccio positivo, fondamentale per la creazione di un rapporto di fiducia nei confronti della scuola e delle insegnanti;
- uno scambio di informazioni utili alla conoscenza del bambino;
- la conoscenza degli spazi: "La scuola è di tutti e di ciascuno. Propone orizzonti comuni al di là delle origini e delle provenienze ed è attenta alla storia, ai passi e ai traguardi di ogni bambino" (Graziella Favaro, "Cominciamo dagli spazi"- Scuola dell'Infanzia, sett. 2017) Questo è possibile prima di tutto partendo dagli spazi, dal loro allestimento proponendo immagini e messaggi sulle pareti che aiutano a rendere immediato il messaggio che vogliamo dare alle famiglie, quelle che già ci conoscono e quelle che per la prima volta entrano nella scuola, portando con sé lingue diverse e vissuti insoliti, ognuno con la sua storia.
- la conoscenza della scansione temporale delle attività nella giornata scolastica;
- la conoscenza tra famiglie: qualunque sia la loro provenienza e il loro vissuto, "i genitori...possono tessere alleanze, inaugurare nuovi legami e collaborazioni, capirsi al di là delle lingue, riconoscersi in una genitorialità che si vive e costruisce insieme" (Graziella Favaro...)

Per i bambini e le famiglie di cittadinanza non italiana favorire:

- la comunicazione di notizie utili ad un buon approccio alla vita scolastica con documenti plurilingue.

Metodologie

Le insegnanti favoriranno:

- un clima di collaborazione tra colleghe, tra famiglie e personale scolastico;
- le interazioni tra bambini e adulti, attraverso le attività e i contesti strutturati (curricolo implicito) rispettando le norme dettate dal Ministero che non prevedono però interazione tra le due sezioni per poter contenere possibili contagi da Covid 19;
- lo scambio d'informazioni sul bambino e sulla bambina, dando una valenza positiva al rapporto quotidiano con la famiglia.

Le insegnanti alterneranno metodologie diversificate andando incontro alle molteplici personalità dei bimbi attraverso l'uso di vari linguaggi per favorire relazioni positive sia tra i bambini sia con gli adulti.

Organizzazione (Spazi, tempi, attività)

L'ambiente privilegiato per l'accoglienza è la sezione di riferimento nella quale il bambino inizia a muoversi, a esplorare e familiarizzare.

Gli spazi saranno ordinati, regolamentati e meditati perché possano essere vissuti dai bambini in libertà e sicurezza.

Gli spazi di ciascuno saranno facilmente individuabili e quindi personalizzati con un contrassegno e/o il loro nome.

Gradualmente l'alunno sarà aiutato ad aprirsi e ad utilizzare tutti gli spazi presenti nella scuola (la sezione, il giardino, la palestra – per le scuole che ne hanno la possibilità- l'aula adibita a sala da pranzo e i bagni).

Le insegnanti predisporranno:

- una scuola che comunichi a bambini e famiglie che possono sentirsi come a casa e di casa, sottolineando che la pluralità può essere considerata come un'opportunità per tutti;
- per i bambini e le bambine, spazi all'interno ed all'esterno delle sezioni, creando diversi angoli (“morbido”, casetta, tappeto, lettura...);
- per i genitori, l'albo con informazioni puntuali ed aggiornate.

Le prime due settimane di scuola saranno così articolate:

1° giorno dalle 7.45 alle 13.15 (senza pranzo) riservato ai bambini già frequentanti (le entrate e le uscite saranno scaglionate; tale organizzazione verrà ampiamente illustrata alle famiglie durante l'incontro informativo di settembre);

2° giorno dalle 7.45 alle 13.15 (senza pranzo) anche per i bambini provenienti da altre scuole dell'infanzia;

3° giorno dalle 7.45 alle 13.15 (con pranzo) anche per i nuovi iscritti con le modalità riferite nella riunione di settembre in orari concordati coi singoli genitori;

4° e 14° giorno dalle 7.45 alle 13.15 (con il pranzo)- solo per i bambini che hanno già frequentato, gli altri proseguono con orari concordati con le insegnanti atti a favorire un inserimento il più possibile a misura di bambino;

Dal **15° giorno** orario completo dalle 7.45 alle 16.00 con entrate e uscite scaglionate previste dalle norme per la sicurezza.

Da mercoledì 16 settembre a martedì 29 settembre 2020 le insegnanti svolgeranno il seguente orario:

- 2 docenti dalle 7.45 alle 12.45;
- gli altri dalle 8.15 alle 13.15.

I bambini e le bambine nuovi inseriti inizieranno a prolungare gradualmente il tempo di permanenza a scuola fino alla frequenza con orario completo previo accordo tra famiglia e insegnanti in base sia all'ambientamento del singolo bambino che alle esigenze delle famiglie stesse.

Dalla terza settimana le insegnanti si riservano di utilizzare la flessibilità oraria per utilizzare al meglio la compresenza.

I bambini di 4 e 5 anni che già frequentano le nostre scuole, si prepareranno a “fare amicizia” con i nuovi compagni. Ai bambini più grandi verrà proposta l'esperienza dei “TUTORS” da vivere in occasione dell'ingresso alla scuola dell'infanzia dei bambini più piccoli, sottolineando l'importanza del loro compito: a ciascun “grande” verrà assegnato un “piccolo”, lo aiuterà, giocherà con lui, farà vedere i giochi e come si usano, insegnerà le regole: a mettersi in fila, a mettere via i giochi... Tutti questi bimbi verranno coinvolti in attività per l'accoglienza, ad

esempio: colorare, preparare dei cartelloni, girotondi e filastrocche, giochi di conoscenza reciproca ed, eventualmente, la realizzazione di un piccolo dono personalizzato.
Nell'ultima settimana di giugno, dal 24/06 al 30/06/2021 l'orario delle tre scuole dell'infanzia sarà: dalle 7.45 alle 14.30.

Promozione del progetto

Incontro per i genitori di tutti gli iscritti

A settembre, prima dell'inizio della scuola, si svolgerà una riunione con tutti gli iscritti per illustrare alle famiglie la nuova organizzazione scolastica e didattica (entrate e uscite scaglionate, impossibilità di svolgere attività in intersezione, turnazione dei pranzi, norme igieniche per un rientro a scuola in sicurezza,...) per illustrare il regolamento scolastico (estratto), per proporre le eventuali variazioni del corredo necessario, per la consegna del Foglio Notizie "Mi presento", utile alla raccolta d'informazioni sul/sulla bambino/a che la famiglia compilerà e riconsegnerà alle insegnanti, nonché per la scelta, o assegnazione, del contrassegno per i nuovi iscritti.

Documentazione, verifica, valutazione

Nelle settimane dedicate all'inserimento dei nuovi iscritti, la compresenza delle insegnanti di sezione permetterà di svolgere un'osservazione sistematica dei bambini secondo i seguenti indicatori:

- rientro a scuola dopo un periodo difficile com'è stato quello vissuto nel precedente anno scolastico;
- modalità di distacco dai genitori;
- approccio al nuovo ambiente;
- comportamento verso i compagni, le insegnanti e gli adulti presenti nella scuola;
- giochi e spazi preferiti.

I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica verranno usati sia come verifica della validità della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione, introdurre strategie e attività alternative.

La documentazione delle attività sarà principalmente attraverso produzioni grafiche, cartelloni collettivi e foto.

Particolare cura sarà data all'allestimento dell'albo informativo per i genitori.

La valutazione finale sarà collegiale.

Materiali

Materiale facile consumo già posseduto dalle varie scuole: risme carta bianca A4, pennarelli, colori a tempera, colla, carta d'impacco, cartoncini, penne nere, forbici

Tale Progetto è a costo 0 in quanto per la progettazione, verifica, documentazione e valutazione, le insegnanti utilizzano una riunione di giugno (Piano Annuale degli impegni collegiali).

Per quanto riguarda la scheda di sintesi per il PTOF, le schede di verifica intermedia e quella finale, rientreranno negli incarichi della referente delle scuole dell'infanzia.

Trieste, 11 agosto 2020

La Referente del Progetto
Caterina Navarra